



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio politiche scolastiche

**MISURE A FAVORE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI
IMMOBILI SEDI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE**

L.R. 12 DEL 23 APRILE 2018 ART. 1

Bando pubblico - QUESITI

Quesito n 1.

Può un Comune che cofinanzia con propri fondi le spese correnti di una scuola paritaria privata partecipare all'avviso? Si precisa che il Comune non è proprietario della struttura utilizzata per le attività

Risposta

No. I beneficiari sono i gestori di scuole d'infanzia paritarie con sede operativa in Sardegna in regola col riconoscimento della parità scolastica ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L. 62/2000. Ciò anche se il Comune è proprietario o ha concesso l'immobile ad una scuola paritaria privata.

Quesito n 2.

Può un Comune cofinanziare i lavori di manutenzione ordinaria o manutenzione straordinaria di cui all'avviso e come deve essere considerato tale cofinanziamento ai fini della valutazione di cui all'art 8 "Criteri di valutazione "dell'avviso, punto 2 "tasso di cofinanziamento privato ulteriore rispetto al 25%. Massimo 10 punti".

Risposta

Si. Un Comune può cofinanziare i lavori di cui all'avviso. Si precisa che il tasso di cofinanziamento di cui all'art 8 dell'avviso riguarda il cofinanziamento di parte privata e deve essere almeno del 25% dell'importo dell'investimento totale. Poiché le opere non possono ricevere un doppio finanziamento pubblico, il beneficiario è tenuto a indicare nell'istanza l'eventuale cofinanziamento pubblico concesso dal Comune e si rimanda alle previsioni dell'art 6 dell'avviso sulla soglia massima di contributi nel caso di aiuti "de minimis".

Quesito n 3.

Un Comune che gestisce una scuola d'infanzia paritaria con sede operativa in Sardegna in regola col riconoscimento della parità scolastica ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L. 62/2000 può presentare istanza? Tra i requisiti dell'articolo è indicato "essere regolarmente costituito ed iscritto nel registro delle imprese, nei casi previsti dalla legge ovvero risultare già iscritto ai rispettivi albi e registri regionali, alla data di presentazione della domanda".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio politiche scolastiche

**MISURE A FAVORE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI
IMMOBILI SEDI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE**

L.R. 12 DEL 23 APRILE 2018 ART. 1

Bando pubblico - QUESITI

Risposta

Si. Un Comune che gestisce una scuola d'infanzia paritaria ai sensi dell'art 4 dell'avviso può presentare istanza. Il requisito citato è relativo ai gestori privati, considerato il riferimento "nei casi previsti dalla legge".

Quesito n 4.

Si chiede di indicare se i lavori per cui si presenta l'istanza devono essere obbligatoriamente eseguiti dopo l'eventuale approvazione e assegnazione contributo oppure se anche lavori eseguiti in questa estate o in via di esecuzione possono comunque essere considerati dal bando.

Risposta

Si rimanda all'ultimo capoverso dell'avviso (art 5) per chiarire sulla prima parte della domanda: "*Le spese sono ammissibili solo se intestate al soggetto beneficiario, sostenute dopo la data di presentazione della domanda e realizzate entro il termine fissato nel provvedimento di concessione e secondo le modalità in esso stabilite*". In ogni caso l'avvio dei lavori dopo la presentazione della domanda non comporta l'acquisizione di alcun diritto a ricevere il contributo, che è erogato a sportello ai soli progetti valutati ammissibili e ai quali è stato concesso il contributo.

Il Direttore ad interim del Servizio politiche scolastiche
Ing. Alessandro Corrias
<firmato digitalmente>